



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA
Palazzo di Giustizia — Piazza Cavour — 00193 Roma

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI per la copertura di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato in prova, Area C, profilo professionale Responsabile Ufficio Iscrizioni, conciliazioni e pareri, posizione economica C1, CCNL Comparto Funzioni Centrali del 12/02/2018

L'Ordine degli Avvocati di Roma, Ente Pubblico Non Economico con sede in Roma, Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, cap. 00193, c.f. 80230130587

Visto

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”*;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125 *“Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;
- il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Funzioni Centrali del 12/02/2018;
- la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 *“Assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;

- la legge 24 dicembre 2007, n. 247 *“Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l’equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che

- con delibera del Consiglio del 4 Luglio 2019, l’Ordine degli Avvocati di Roma, preso atto dei posti vacanti nella vigente pianta organica dell’Ente, ha manifestato l’intenzione di avviare le procedure selettive per la copertura di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato, Area C, profilo professionale Responsabile Ufficio Iscrizioni, conciliazioni e pareri, posizione economica C1, CCNL Comparto Funzioni Centrali del 12/02/2018;
- per ragioni di urgenza nella copertura del posto vacante in organico, venivano contestualmente avviate la procedura di mobilità ai sensi dell’art. 30, d.lgs. n. 165/2001 e la procedura di mobilità cd. *“obbligatoria”*, di cui agli artt. 34-bis e 34, d.lgs. n. 165/2001, la prima subordinata all’esito negativo della seconda;
- la procedura di cd. mobilità obbligatoria ex art. 34 e 34-bis, d.lgs. n. 165/2001 e la procedura di c.d. *“mobilità volontaria”* ex art. 30, d.lgs. n. 165/2001 hanno avuto esito negativo;
- ai sensi dell’art. 1, legge 29 marzo 1991, n. 120 (*“Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”*), la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, in quanto è incompatibile con l’esigenza di assicurare l’adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale amministrativo, in considerazione dei compiti richiesti al ruolo specifico, che si esplicano nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista;

Emana il seguente

BANDO DI CONCORSO

1. Posti a concorso

E’ indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato in prova, Area C, profilo professionale Responsabile Ufficio Iscrizioni, conciliazioni e pareri, posizione economica C1, CCNL Comparto Funzioni Centrali del 12/02/2018, per i compiti propri dell’area di appartenenza e con i relativi limiti, nell’ambito della tenuta degli Albi, degli Elenchi e dei Registri dell’Ente, della gestione dei processi di iscrizione e/o di cancellazione dai suddetti Albi, Elenchi e/o Registri, di rilascio di nulla osta per il trasferimento, certificati di compiuta pratica, pareri su note di onorari e conciliazioni, parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, organizzazione e validazione dei procedimenti amministrativi in

base alla normativa ed ai regolamenti dell'Ente, organizzazione, gestione ed utilizzo dei sistemi informatici e delle risorse affidate.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, a pena di esclusione:

- a) età non inferiore ad anni 18, compiuti alla scadenza del presente bando;
- b) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di un Paese terzo *ex art. 38, d.lgs. n. 165/2001* (in tali ultime ipotesi, è richiesta una ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta);
- c) idoneità fisica alle mansioni previste dal bando; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 al momento dell'immissione in servizio;
- a) godimento dei diritti politici e civili nel Paese di cui il candidato ha la cittadinanza;
- b) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo nel paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- c) diploma di laurea conseguita in base alla normativa previgente al DM n. 509/1999, ovvero laurea magistrale o specialistica conseguita secondo gli orientamenti previsti dal DM n. 509/1999 e dal DM n. 27/2004, ovvero laurea equipollente secondo la normativa vigente in materie giuridiche o economiche. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità italiane, alla stregua della normativa vigente;
- d) possedere comprovata conoscenza e competenza su: contesto normativo e funzionamento dell'Ente e dell'ordinamento forense, procedimenti amministrativi in base alla normativa ed ai regolamenti dell'Ente, tenuta degli Albi, Elenchi e Registri, processi di iscrizione e/o di cancellazione dai suddetti Albi, Elenchi e/o Registri, nulla osta per il trasferimento, certificati di compiuta pratica, pareri su note di onorari e conciliazioni, parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, sistemi informatici;
- e) regolare posizione nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. n. 226/2004);
- f) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dal pubblico impiego secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- g) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- h) non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi pubblici;

- j) non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 (*"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*).

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere anche alla data di immissione in servizio.

Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui sopra comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione e, qualora sopravvenuto successivamente alla formazione della graduatoria, è causa automatica di decadenza dalla stessa ed impedisce la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento dell'assenza dei requisiti, che avevano determinato la collocazione del candidato in graduatoria, non inficia la validità della stessa.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

3. Termini e modalità per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione nella *"Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana"*, IV Serie Speciale, *"Concorsi ed Esami"* e sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma (www.ordineavvocati.roma.it).

Qualora il termine dei 30 (trenta) giorni venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata con una delle seguenti modalità, tra loro alternative:

- a. mediante presentazione a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, 00193 Roma, nei giorni ed orari di ufficio dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:00, il giovedì anche dalle ore 16:00 alle ore 17:30, in busta chiusa con la dicitura: *"Domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed esami - Area C"*;
- b. a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) con messaggio proveniente da un indirizzo e casella PEC intestati e riferibili personalmente al candidato e diretto all'indirizzo consiglio@ordineavvocatiroma.org, specificando nell'oggetto dell'invio: *"Domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed esami - Area C"*;
- c. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Ordine degli Avvocati di Roma, Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, 00193 Roma, con indicazione,



sul retro della busta, della seguente dicitura: “*Domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed esami – Area C*”.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, si farà riferimento:

- per il punto a., alla data del timbro apposto da parte dell'Ufficio Protocollo;
- per il punto b., alla data di ricezione;
- per il punto c., alla data di ricezione.

In caso di presentazione di domanda per mezzo PEC, il modulo ed ogni allegato per il quale è richiesta la sottoscrizione del candidato dovrà essere scansionato in PDF non modificabile o firmato digitalmente.

Le candidature ricevute oltre il suddetto termine e/o con modalità di trasmissione diverse rispetto a quelle indicate verranno automaticamente escluse dalla procedura selettiva.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente — e con i medesimi mezzi utilizzati per la presentazione della domanda — eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'Ordine degli Avvocati di Roma non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata e/o tardiva comunicazione dell'eventuale variazione di indirizzo e/o di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici e/o telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore o, comunque, non imputabili alla Amministrazione stessa.

4. Dichiarazioni da rendere nella domanda

La domanda — a pena di irricevibilità — dovrà essere redatta in carta semplice esclusivamente utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato A**) e dovrà essere datata e sottoscritta in forma autografa dal candidato, allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di ammissione, il candidato — a pena di esclusione — dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza o domicilio se diverso, recapito telefonico;
- b) indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) o PEO (Posta Elettronica Ordinaria) personale presso la quale indirizzare tutte le comunicazioni relative al presente avviso di selezione, ad eccezione delle comunicazioni che, a norma del presente bando, saranno notificate a mezzo pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma (www.ordineavvocati.roma.it);
- c) di avere un'età non inferiore ad anni 18, compiuti alla scadenza del presente bando;

- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di un Paese terzo *ex art. 38 d.lgs. n. 165/2001* (e, in tali ultimi casi, di avere una ottima conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta);
- e) di possedere idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
- f) di godere dei diritti politici e civili nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- g) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- h) di essere in possesso di diploma di laurea conseguita in base alla normativa previgente al DM n. 509/1999, ovvero laurea magistrale o specialistica conseguita secondo gli orientamenti previsti dal DM n. 509/1999 e dal DM n. 27/2004, ovvero laurea equipollente secondo la normativa vigente in materie giuridiche o economiche specificando il titolo, la sede universitaria, la data di conseguimento e la votazione finale riportata;
- i) per i candidati soggetti all'obbligo di leva (cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985), di trovarsi in posizione regolare in ordine a tale obbligo;
- j) di non essere stati destituito o dispensato o dichiarato decaduto dal pubblico impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- k) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, oppure: (i) di avere condanne penali in corso (specificando tipologia, data del provvedimento, Autorità Giudiziaria che lo ha emesso); (ii) di avere procedimenti penali in corso (specificando tipologia, data del provvedimento, Autorità giudiziaria che lo ha emesso);
- l) di non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- m) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- n) di possedere comprovata conoscenza e competenza su: contesto normativo e funzionamento dell'Ente e dell'ordinamento forense, procedimenti amministrativi in base alla normativa ed ai regolamenti dell'Ente, tenuta degli Albi, Elenchi e Registri, processi di iscrizione e/o di cancellazione dai suddetti Albi, Elenchi e/o Registri, nulla osta per il trasferimento, certificati di compiuta pratica, pareri su note di onorari e conciliazioni, parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, sistemi informatici;
- o) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39 del 08/04/2013 (*"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*);
- p) di aver preso visione della informativa in materia di protezione dei dati personali e di esprimere il consenso al trattamento per le finalità strettamente connesse con l'espletamento della presente procedura.

- q) eventualmente, di possedere titoli di precedenza e/o preferenza che conferiscano, a parità di punteggio, il diritto di precedenza e/o preferenza all'assunzione, così come previsto dall'art. 5, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- r) il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti ovvero l'uso di atti falsi sono penalmente sanzionati come previsto dall'art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni; qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Non saranno prese in considerazione — e, pertanto, escluse dalla selezione — le candidature sprovviste di uno o più documenti richiesti nel presente avviso di selezione.

Saranno, altresì, escluse dalla procedura selettiva le domande prive della firma a sottoscrizione della domanda.

5. Documentazione da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda — a pena di esclusione — la seguente documentazione:

- a) *curriculum vitae* formativo e professionale, in formato europeo, dal quale si evincano le competenze e capacità richieste dalla presente procedura;
- b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
- c) elenco di tutti i documenti allegati, datato e sottoscritto dal candidato.

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena la mancata valutazione:

- a) tutti i titoli formativi e/o professionali utili al fine della valutazione di merito;
- b) i documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e, comunque, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.

I candidati portatori di handicap sono tenuti a specificare la sussistenza di requisiti di esonero dalla eventuale prova preselettiva e/o ausili e tempi aggiuntivi di cui abbisognano, in relazione alla propria disabilità, per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20, L. n. 104/1992, allegando alla domanda la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4, L. n. 104/1992, dalla quale si desuma la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta. In mancanza, gli stessi non potranno usufruire del relativo beneficio.



Non sono ammesse integrazioni o regolarizzazioni delle domande e/o della documentazione già presentate oltre la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I candidati potranno richiedere agli Uffici dell'Ordine degli Avvocati di Roma la restituzione della documentazione e dei titoli eventualmente presentati in originale, a proprie spese, entro sei mesi dalla conclusione della presente procedura.

6. Preselezione

L'Ordine degli Avvocati di Roma si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione, qualora le domande di ammissione superino il numero di 40.

La conferma dello svolgimento della preselezione sarà data esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine (www.ordineavvocati.roma.it) che, dunque, i candidati si impegnano a consultare con continuità per tutta la durata della procedura.

Con avviso pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma (www.ordineavvocati.roma.it), almeno 15 giorni prima della data fissata, saranno comunicati giorno, luogo ed ora di inizio della prova preselettiva, oltre all'elenco dei candidati ammessi, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di quest'ultimi.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento, il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

La prova preselettiva avrà ad oggetto quesiti a risposta multipla sulle materie delle prove concorsuali.

La partecipazione alla prova preselettiva è requisito indispensabile per l'accesso alle prove concorsuali, salvo il disposto dell'art. 20, comma 2-bis, L. n. 104/1992.

La preselezione è finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alle prove scritte e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito.

I criteri di valutazione della prova preselettiva saranno i seguenti:

- 1 (un) punto per ogni risposta esatta;
- - 1 (meno uno) per ogni risposta errata;
- - 0.5 (meno zero virgola cinque) per ogni risposta non data.

Degli esiti della prova preselettiva sarà predisposta apposita graduatoria — in ordine decrescente di punteggio — utile esclusivamente all'ammissione alla fase successiva della procedura.



Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio della graduatoria finale di merito.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati collocati nelle prime 40 posizioni – e pari punteggio – in graduatoria, purché abbiano riportato un punteggio di almeno 10 (dieci) punti nella preselezione. In caso contrario, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che abbiano ottenuto almeno 10 (dieci) punti alla prova preselettiva. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine (www.ordineavvocati.roma.it), con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione, sicché non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

L'Ordine degli Avvocati di Roma si riserva la facoltà di avvalersi di procedure autorizzate gestite da enti e società specializzati.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, formata da 3 (tre) Componenti, sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma in osservanza dei principi e criteri dettati dall'art. 9, D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 35, 3° comma, lett. e), d.lgs. n. 165/2001.

Il provvedimento di nomina verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

8. Prove di esame

Il concorso è articolato in due prove scritte e in una prova orale.

Tali prove saranno dirette ad accertare il possesso di una adeguata preparazione professionale nelle materie di ordinamento forense, procedimenti amministrativi e regolamenti interni relativi, in particolare, alla tenuta degli Albi, degli Elenchi e dei Registri, ai processi di iscrizione e/o di cancellazione dai suddetti Albi, Elenchi e/o Registri, nulla osta per il trasferimento, certificati di compiuta pratica, pareri su note di onorari e conciliazioni, parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, sistemi informatici; ottima conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più utilizzate presso gli Ordini professionali, in particolare Sfera e Lextel; capacità di gestire con la responsabilità e con l'autonomia del profilo i procedimenti tecnici e/o amministrativi nonché le risorse affidate, anche con contributi analitici e propositivi.



Consisteranno:

Prima prova scritta. La prima prova scritta, della durata di 4 ore, consisterà in un elaborato teorico scritto sulle seguenti materie: ordinamento forense, procedimenti amministrativi e regolamenti interni relativi, in particolare, alla tenuta degli Albi, degli Elenchi e dei Registri, ai processi di iscrizione e/o di cancellazione dai suddetti Albi, Elenchi e/o Registri, nulla osta per il trasferimento, certificati di compiuta pratica, pareri su note di onorari e conciliazioni, parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense.

Seconda prova scritta. La seconda prova scritta, della durata di 4 ore, consisterà in un esercizio teorico-pratico sui sistemi informatici maggiormente in uso presso gli Ordini professionali, in particolare Sfera e Lextel.

L'assenza anche da una sola prova scritta comporta l'automatica esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta priva del timbro dell'Ordine degli Avvocati di Roma, appunti e pubblicazioni di ogni specie. Non sono ammessi in aula telefoni cellulari, apparecchiature di ricezione / trasmissione ovvero altre apparecchiature elettroniche. L'utilizzo di macchine da calcolo deve essere espressamente autorizzato dalla Commissione esaminatrice. Durante la prova scritta è consentita unicamente la consultazione di testi normativi non annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, previa verifica dei testi da parte della Commissione esaminatrice.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della Commissione esaminatrice.

I candidati che, per motivi di lavoro, necessitino di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

Al termine della correzione delle prove scritte, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale (www.ordineavvocati.roma.it), almeno 15 giorni prima della prova orale.

Il punteggio conseguito nelle prove scritte sarà comunicato a ciascun candidato all'inizio della prova orale.

Prova orale. Consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie delle prove scritte.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata.



Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà pubblicato, con valore di notifica, sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma (www.ordineavvocati.roma.it).

Per essere ammessi a sostenere tutte le prove del concorso, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta di identità o documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e relativa copia fotostatica.

La comunicazione dei giorni e del luogo in cui si svolgeranno le prove selettive o eventuali rinvii, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo nell'ora e nei giorni indicati nella comunicazione pubblicata sul sito istituzionale, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Le informazioni relative al concorso saranno reperibili sul sito internet istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Roma (www.ordineavvocati.roma.it).

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, la procedura di concorso si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando di concorso.

9. Punteggi delle prove di esame e valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo di 30 (trenta) punti per ciascuna delle prove previste (prima prova scritta, seconda prova scritta, prova orale).

Conseguono l'ammissione della prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è fissato in 10 (dieci) punti, così distribuiti:

– titoli di servizio: fino a 6 punti

- per ogni anno di attività lavorativa, in virtù di contratti stipulati con Ordini degli Avvocati, con inquadramento nell'Area C: 1 punto;
- per ogni anno di attività lavorativa, in virtù di contratti stipulati con altre Pubbliche Amministrazioni con inquadramento nell'Area C, Comparto Funzioni Centrali – ex Enti Pubblici non Economici (per i rapporti di lavoro presso Enti

aventi un diverso inquadramento del personale si procederà d'ufficio alla necessaria equiparazione): 0,5 punti;

- il servizio prestato per frazione di anno superiore a sei mesi è considerato come anno intero;
- qualora sia omessa la data finale di un rapporto di lavoro e sia indicato che lo stesso è tuttora in corso, la Commissione esaminatrice valuterà il periodo sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

— titoli di studio: fino a 4 punti

- diploma di laurea quadriennale appartenente al vecchio ordinamento universitario, ovvero ulteriore laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) appartenente al nuovo ordinamento universitario diversi da quello richiesto per l'ammissione al concorso: 1 punto;
- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso conseguito con votazione di 110/110 e lode: 2 punti;
- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso conseguito con voto da 105 a 109/110: 1,5 punti;
- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso conseguito con voto inferiore a 105/110: 0,5 punti;
- conseguimento di dottorato di ricerca: 1 punto;
- conseguimento di master post-universitari e titoli equipollenti: 1 punto.

Non saranno, in nessun caso, valutabili i servizi prestati in virtù di contratti di lavoro autonomo, a progetto, di collaborazione coordinata e continuativa, nonché altri rapporti di lavoro diversi da quelli di natura subordinata.

I rapporti di lavoro a tempo parziale saranno valutati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Eventuali periodi di aspettativa non retribuita (durante i quali non si matura anzianità di servizio) dovranno essere espressamente dichiarati dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso non permettessero alla Commissione esaminatrice una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutarli.

10. Graduatoria finale di merito e pubblicazione

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice elaborerà la graduatoria di merito del concorso, formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi riportati da ciascun candidato nella valutazione complessiva.

La valutazione complessiva per ciascun candidato sarà determinata dalla somma del voto riportato nella prima prova scritta, del voto riportato nella seconda prova scritta, del voto



riportato nella prova orale e dal punteggio attribuito a seguito della valutazione di eventuali titoli di servizio e/o di studio. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio della graduatoria finale di merito.

A parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

La graduatoria acquisterà efficacia a seguito di delibera di approvazione del Consiglio dell'Ordine e sarà resa pubblica, con valore di notifica e di decorrenza dei termini, sul sito internet istituzionale (www.ordineavvocati.roma.it), per almeno quindici giorni consecutivi dalla data di approvazione.

Sarà dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto nella graduatoria finale di merito.

In caso di rinuncia del vincitore, l'Ordine si riserva la facoltà di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

La graduatoria sarà valida esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per la copertura del posto di cui al presente bando.

E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Ordine degli Avvocati di Roma di non procedere alla copertura del posto oggetto della presente selezione, qualora la Commissione non rilevi l'esistenza di professionalità adeguata tra i candidati.

L'Ordine degli Avvocati di Roma si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, il presente bando per sopravvenuti motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.

11. Documenti per l'ammissione all'impiego

Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, con apposita comunicazione l'Ordine degli Avvocati di Roma invita il vincitore del concorso a presentare o a trasmettere a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o per mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'Ordine, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della ricezione della comunicazione [prorogabile di ulteriori 30 (trenta) giorni, su richiesta dell'interessato, in caso di comprovato impedimento], la documentazione prescritta dalle disposizioni che regolano la costituzione del rapporto di lavoro e indicata nel bando di concorso, ossia:

- atto di nascita;
- certificato di cittadinanza;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- certificato del godimento dei diritti civili e politici;
- titolo di studio;



- posizione agli effetti degli obblighi militari;
- certificato attestante l'idoneità fisica alle mansioni previste dal bando.

Entro i termini previsti per la presentazione delle dichiarazioni anzidette, il vincitore del concorso, sotto la propria responsabilità, dovrà, altresì, dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduti inutilmente i termini che precedono, l'Amministrazione comunicherà di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata dall'Ordine degli Avvocati di Roma senza giustificato motivo determina la cessazione del diritto alla stipulazione del contratto, ovvero la risoluzione dello stesso, con facoltà dell'Ordine di assegnare ad altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria finale.

12. Requisiti per l'assunzione / Immissione in servizio

Il candidato vincitore sarà assunto in prova a tempo pieno e indeterminato con contratto di lavoro individuale secondo la disciplina prevista dal CCNL Comparto Funzioni Centrali del 12/02/2018, inquadramento Area C, profilo professionale Responsabile Ufficio Iscrizioni, conciliazioni e pareri, Ausiliario dei servizi, posizione economica C1.

L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore sarà nominato in prova per il periodo previsto dal CCNL; l'inquadramento in ruolo sarà acquisito dopo l'esito positivo di tale periodo. Il periodo di prova sarà riconosciuto ai fini del computo della anzianità di servizio.

13. Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dall'Ordine degli Avvocati di Roma, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato all'espletamento delle attività connesse, in relazione ai compiti ed obblighi legali connessi, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento relativo alla procedura di concorso, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli uffici del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.



Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura di concorso; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla procedura.

I candidati hanno diritto di ottenere dall'Ordine degli Avvocati di Roma, nei casi previsti dalla legge, l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 7, d.lgs. n. 196/2003; artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679).

È consentito, in ogni momento, l'esercizio di tali diritti mediante invio di istanza scritta all'Ordine degli Avvocati di Roma all'indirizzo di Posta Elettronica Ordinaria (PEO) consiglio@ordineavvocati.roma.it, o all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [PEC consiglio@ordineavvocatiroma.org](mailto:PEC_consiglio@ordineavvocatiroma.org).

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, come previsto dall'art. 77 del GDPR, ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Roma, che ha sede in Roma presso il Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, cap. 00193, tel. 06.68.47.41, fax. 06.68.64.837, e-mail consiglio@ordineavvocati.roma.it, PEC consiglio@ordineavvocatiroma.org

Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer* – DPO), è l'Avv. Mario Valentini (dpo@ordineavvocati.roma.it).

Base giuridica: Il trattamento è necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico attribuiti dalla legge.

Qualora presenti, i dati sensibili, giudiziari e particolari saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 9, par. 2, lett. G, GDPR).

Trasferimento dei dati personali a Paese Terzo: I dati personali non saranno trasferiti, né in Stati membri della Unione europea, né in Paesi terzi non appartenenti alla Unione Europea.

Diritti dell'interessato: L'interessato potrà, in ogni momento, esercitare i diritti di cui all'art. 7, d.lgs. n. 196/2003 ed agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), mediante invio di istanza scritta all'Ordine degli Avvocati di Roma all'indirizzo e-mail consiglio@ordineavvocati.roma.it, ovvero PEC consiglio@ordineavvocatiroma.org.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il dipendente, Dott. Marco Giusti.

15. Pubblicità

L'avviso del presente bando è pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" e sul sito Istituzionale dell'Ordine (www.ordineavvocati.roma.it).

16. Norme di salvaguardia

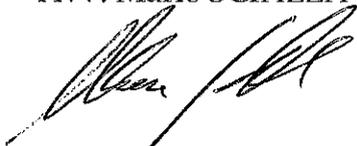
Per quanto non previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le disposizioni contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Centrali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti alla accettazione di tutte le disposizioni del presente bando ed implica espressamente la rinuncia all'impugnativa.

Avverso il bando è possibile esperire ricorso giurisdizionale amministrativo dinanzi al TAR del Lazio, sede di Roma, nel termine decadenziale di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine decadenziale di 120 giorni; eventuali impugnative non determineranno la sospensione del procedimento concorsuale.

Roma, lì 26/11/2019

Il Consigliere Segretario
Avv. Mario SCIALLA



Il Presidente
Avv. Antonino GALLETTI



ALLEGATO A

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour – 00193 Roma

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI per la copertura di n. 1 unità di personale dipendente a tempo pieno e indeterminato in prova, Area C, profilo professionale Responsabile Ufficio Iscrizioni, conciliazioni e pareri, posizione economica CI, CCNL Comparto Funzioni Centrali del 12/02/2018

Il /La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
residente in _____ via _____
n. _____ c.a.p. _____
domiciliato in _____ via _____
n. _____ c.a.p. _____ (se diverso dalla residenza)
C.F. _____ tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico in oggetto.

Ai fini dell'ammissione al concorso, essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il /la sottoscritto/a

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, quanto segue in merito al possesso dei requisiti di ammissione al concorso:

- di chiamarsi _____
- di essere nato a _____ il _____
- che il proprio codice fiscale è _____
- di essere residente / domiciliato in _____,
via _____, n. _____,
c.a.p. _____;
- di avere un'età non inferiore ad anni 18;
- di essere cittadino/a _____;

- di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (per i cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese terzo *ex art. 38 d.lgs. n. 165/2001*);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
- di trovarsi in posizione regolare in ordine all'obbligo di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- di non essere escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio, richiesto per l'ammissione al concorso:
 - diploma di laurea conseguita in base alla normativa previgente al DM n. 509/1999 in _____
 - laurea magistrale o specialistica conseguita secondo gli orientamenti previsti dal D.M. 509/1999 e dal D.M. 27/2004 in _____
 - laurea equipollente secondo la normativa vigente in _____ della classe _____, conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ con votazione _____ (se il diploma e' stato conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equipollenza);
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dal pubblico impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione

oppure

- di avere condanne penali in corso
(specificare tipologia, data del provvedimento, Autorità Giudiziaria che lo ha emesso):

- di avere procedimenti penali in corso
(specificare tipologia, data del provvedimento, Autorità giudiziaria che lo ha emesso):

-
-
-
- di non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - di non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (*in caso affermativo, precisarle: _____*);
 - di possedere comprovata conoscenza e competenza su: contesto normativo e funzionamento dell'Ente e dell'ordinamento forense, procedimenti amministrativi in base alla normativa ed ai regolamenti dell'Ente, tenuta degli Albi, Elenchi e Registri, processi di iscrizione e/o di cancellazione dai suddetti Albi, Elenchi e/o Registri, nulla osta per il trasferimento, certificati di compiuta pratica, pareri su note di onorari e conciliazioni, parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, sistemi informatici;
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39 del 08/04/2013 (*"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*);
 - di essere in possesso dei seguenti titoli di cui all'art. 5, D.P.R. n. n. 487/1994 ai fini delle eventuali precedenza o preferenze nella formulazione delle graduatorie:

- il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

DICHIARA ALTRESI'

- di voler ricevere tutte le comunicazioni relative alla presente procedura al seguente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

ovvero

al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO):

– di prestare il consenso, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii., all'utilizzo dei dati personali per le finalità strettamente connesse con l'espletamento della presente procedura.

Il / la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di trasmettere, unitamente alla presente domanda, la seguente documentazione, richiesta a pena di esclusione:

- a) *curriculum vitae* formativo e professionale, in formato europeo, dal quale si evincano le competenze e capacità richieste dalla presente procedura;
- b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità;
- c) elenco di tutti i documenti allegati, datato e sottoscritto.

Il / la sottoscritto/a dichiara, infine, di trasmettere, unitamente alla presente domanda, la seguente eventuale documentazione, a pena di mancata valutazione:

- a) i seguenti titoli formativi e/o professionali, ritenuti utili al fine della valutazione di merito:

- b) i seguenti documenti costituenti titoli di precedenza e/o preferenza e comunque i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui all'art. 5, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm. ii.:

(Per i candidati portatori di handicap):

Il sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- o la sussistenza dei seguenti requisiti di esonero dalla eventuale prova preselettiva:

-
-
- o di abbisognare dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame:

-
-
- o di allegare la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4, L. n. 104/1992, dalla quale si desuma la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta, consapevole, che, in difetto, non potrà usufruire del relativo beneficio.

Il sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente all'Ordine eventuali variazioni dei propri recapiti.

Luogo e data _____

Firma
